



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Scienze politiche e relazioni internazionali (2024)

Il corso

Codice corso: 31274

Classe di laurea: L-36

Durata: 3 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Presentazione

Il corso di laurea triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali si rivolge a un pubblico di studenti interessati ad approfondire i temi che ruotano attorno al mondo della politica e delle relazioni internazionali in tutte le loro articolazioni. L'idea di fondo che è alla base del percorso formativo è che i grandi mutamenti politici che vedono coinvolte le società contemporanee possano essere adeguatamente interpretati solo attraverso una formazione multidisciplinare che includa discipline giuridiche, storiche, politologiche, filosofiche, sociologiche, economiche. La conoscenza di due lingue straniere arricchisce la dimensione multidisciplinare del percorso formativo. L'Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una solida cultura di base per interpretare i processi politici contemporanei e le relazioni internazionali e di fornire loro gli strumenti teorici e metodologici per individuare soluzioni innovative alle sfide del terzo millennio. Il Corso di Laurea in Scienze politiche e Relazioni internazionali mira alla formazione di esperti e professionisti capaci di adattarsi con grande flessibilità a contesti professionali diversi, sia a livello nazionale che internazionale. Il Corso prepara inoltre al biennio di specializzazione nelle Classi di Laurea Magistrale offerte dal Dipartimento di Scienze Politiche.

Percorso formativo

Curriculum unico

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10596251 INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA E ALLA POLITICA ECONOMICA	1°	12	ITA

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di comprendere i meccanismi di funzionamento dei moderni sistemi economici, sia dal punto di vista microeconomico sia da quello macroeconomico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di utilizzare la loro conoscenza per interpretare i problemi delle attuali economie di mercato.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno la capacità di valutare autonomamente i temi del dibattito economico corrente.

Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno la capacità di esporre e discutere le teorie micro- e macroeconomiche di base.

Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di apprendere rappresentazioni astratte dei problemi economici, basati sulla soluzione di sistemi di equazioni e analisi grafiche.

INTRODUZIONE ALLA POLITICA ECONOMICA	1°	3	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di comprendere i meccanismi di funzionamento dei moderni sistemi economici, sia dal punto di vista microeconomico sia da quello macroeconomico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di utilizzare la loro conoscenza per interpretare i problemi delle attuali economie di mercato.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno la capacità di valutare autonomamente i temi del dibattito economico corrente.

Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno la capacità di esporre e discutere le teorie micro- e macroeconomiche di base.

Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di apprendere rappresentazioni astratte dei problemi economici, basati sulla soluzione di sistemi di equazioni e analisi grafiche.

ECONOMIA POLITICA	1°	9	ITA
-------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di comprendere i meccanismi di funzionamento dei moderni sistemi economici, sia dal punto di vista microeconomico sia da quello macroeconomico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di utilizzare la loro conoscenza per interpretare i problemi delle attuali economie di mercato.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno la capacità di valutare autonomamente i temi del dibattito economico corrente.

Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno la capacità di esporre e discutere le teorie micro- e macroeconomiche di base.

Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di apprendere rappresentazioni astratte dei problemi economici, basati sulla soluzione di sistemi di equazioni e analisi grafiche.

1013717 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	1°	9	ITA
---	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'obiettivo formativo principale è la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto e, in particolare, del diritto privato, sempre più inciso da una pluralità di fonti nazionali ed europee non sempre agevolmente conciliabili. Nelle materie tradizionalmente d'interesse del diritto privato (ad esempio, tutela della personalità, proprietà, contratto) lo studio sarà, pertanto, orientato alla ricostruzione, non soltanto del quadro d'insieme che emerge dalla pluralità delle fonti, ma anche del dibattito emerso nella letteratura scientifica e negli indirizzi seguiti dalle Corti nazionali ed europee. All'esito del Corso lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo; potrà articolare argomentazioni giuridiche e sarà in grado di risolvere problemi specifici attraverso l'interpretazione degli enunciati normativi. Potrà svolgere compiute riflessioni su temi del diritto privato attinenti alla realtà sociale, distinguendo il piano della valutazione giuridica da quello fornito da altri criteri di giudizio della condotta umana (l'etica, la morale, le convenzioni sociali, la religione). Al termine del Corso lo studente, avendo acquisito una solida conoscenza dei criteri d'interpretazione delle norme giuridiche, sarà in grado di proseguire l'approfondimento specialistico di ciascun settore del diritto.

1010575 | STATISTICA

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Fornire i fondamenti teorici e gli strumenti essenziali dell'analisi statistica.

In particolare:

- 1) Conoscenza e comprensione: Lo studente che avrà superato l'esame con successo avrà acquisito la conoscenza degli strumenti chiave della statistica, dalle metodologie descrittive fino alle tecniche inferenziali di base, specificamente: nozioni introduttive; distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche; caratteristiche di una distribuzione statistica: medie, variabilità, altri aspetti; analisi delle distribuzioni doppie: dipendenza, regressione, correlazione; teoria della probabilità: concetti base; variabili casuali e distribuzioni di probabilità; campionamento e distribuzioni campionarie; inferenza.
- 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente che avrà superato l'esame con successo sarà in grado di individuare, tra le metodologie presentate, gli strumenti più adeguati per effettuare un'analisi statistica orientata alle scienze politiche utilizzando strumenti quali sintesi tabellari e grafiche, indici statistici, procedure inferenziali.
- 3) Capacità critiche e di giudizio: lo studente che avrà superato l'esame con successo sarà in grado di interpretare i risultati ottenuti, effettuandone una valutazione critica. Lo sviluppo di questa particolare competenza deriva dalla presentazione degli esempi applicativi e dalle discussioni stimolate dal docente in aula a partire da tali esempi;
- 4) Abilità comunicative: lo studente che avrà superato l'esame con successo sarà in grado di comunicare con il dovuto rigore e con linguaggio scientifico adeguato le metodologie statistiche e i risultati ottenuti da analisi empiriche. Tale capacità verrà stimolata tramite lo svolgimento in aula di esercitazioni pratiche e la predisposizione di materiali supplementari, tra cui tracce di esercizi svolti.
- 5) Capacità di proseguire in modo autonomo lo studio: lo studente che avrà superato l'esame con successo sarà in grado di apprendere in modo autonomo nuove nozioni e concetti più avanzati, utilizzando materiali e bibliografia di approfondimento.

1018139 | STORIA
MODERNA

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Fornire cognizioni di base, metodologiche e storiografiche, essenziali per la conoscenza della storia come bussola culturale; acquisire attraverso le nozioni di base strumenti di analisi politica per il periodo storico preso in esame.

promuovere una miglior conoscenza della storia moderna attraverso l'analisi dei cambiamenti nella politica internazionale degli stati del Mediterraneo dal XVI all prima metà del XIX secolo

incoraggiare gli studenti a pensare comparativamente, a fare collegamenti, paralleli e a cogliere discontinuità tra diversi Stati e regioni

Risultati attesi:

capacità di leggere, analizzare, pensare criticamente considerando documenti storici e interpretazioni degli studiosi
conoscenza della storia dell'età moderna, con uno sguardo privilegiato sull'Europa
raccogliere ed esaminare fonti anche digitali

coerenza e senso critico nell'esposizione

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1013718 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	2°	9	ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente un'adeguata padronanza dei principali strumenti metodologici necessari per la comprensione e l'analisi, anche critica, dell'organizzazione costituzionale e dell'evoluzione della forma di stato e di governo in Italia. Tali competenze saranno raggiunte attraverso la frequenza del corso articolato in lezioni frontali, esercitazioni e seminari volti ad affrontare le seguenti tematiche: forma di stato e di governo, organi costituzionali, autonomie territoriali, sistema giudiziario, diritti e libertà.

1017529 SOCIOLOGIA	2°	9	ITA
----------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le chiavi di lettura della società contemporanea a partire dalle sue origini moderne. A tal fine punta a fornire le conoscenze di base su tre ambiti: concetti, teorie e metodologia.

Inoltre, a fronte dell'importanza che riveste nelle nostre società, soprattutto per le giovani generazioni, il tema dell'occupazione/disoccupazione e al fine di orientare le conoscenze sociologiche acquisite nel corso verso finalità anche pratiche e di operatività nel mercato del lavoro, attraverso il contributo di autorevoli esperti del settore e specifici incontri seminariali, si articolerà attenzione verrà riservata al tema del lavoro in Italia e al confronto con il sistema di servizi, politiche e incentivi all'occupazione degli altri Stati Europei.

Al termine del corso lo studente disporrà degli strumenti fondamentali di conoscenza analitica, teorica e metodologica per comprendere la società attorno a lui (tardo moderna e occidentale) e per orientarsi nel mercato del lavoro.

Costante attenzione verrà riservata, durante il corso, al raccordo con la storia, l'economia e la politica, al fine di rafforzare una lettura olistica dei fenomeni nelle sue varie dimensioni conoscitive ed esperenziali.

Durante le lezioni verrà costantemente stimolata la discussione, rendendo interattiva parte di essa, al fine di potenziare la capacità critica di lettura dei fenomeni al di là degli aspetti meramente descrittivi.

1010575 STATISTICA	2°	9	ITA
----------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Fornire i fondamenti teorici e gli strumenti essenziali dell'analisi statistica.

In particolare:

- 1) Conoscenza e comprensione: Lo studente che avrà superato l'esame con successo avrà acquisito la conoscenza degli strumenti chiave della statistica, dalle metodologie descrittive fino alle tecniche inferenziali di base, specificamente: nozioni introduttive; distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche; caratteristiche di una distribuzione statistica: medie, variabilità, altri aspetti; analisi delle distribuzioni doppie: dipendenza, regressione, correlazione; teoria della probabilità: concetti base; variabili casuali e distribuzioni di probabilità; campionamento e distribuzioni campionarie; inferenza.
- 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente che avrà superato l'esame con successo sarà in grado di individuare, tra le metodologie presentate, gli strumenti più adeguati per effettuare un'analisi statistica orientata alle scienze politiche utilizzando strumenti quali sintesi tabellari e grafiche, indici statistici, procedure inferenziali.
- 3) Capacità critiche e di giudizio: lo studente che avrà superato l'esame con successo sarà in grado di interpretare i risultati ottenuti, effettuandone una valutazione critica. Lo sviluppo di questa particolare competenza deriva dalla presentazione degli esempi applicativi e dalle discussioni stimolate dal docente in aula a partire da tali esempi;
- 4) Abilità comunicative: lo studente che avrà superato l'esame con successo sarà in grado di comunicare con il dovuto rigore e con linguaggio scientifico adeguato le metodologie statistiche e i risultati ottenuti da analisi empiriche. Tale capacità verrà stimolata tramite lo svolgimento in aula di esercitazioni pratiche e la predisposizione di materiali supplementari, tra cui tracce di esercizi svolti.
- 5) Capacità di proseguire in modo autonomo lo studio: lo studente che avrà superato l'esame con successo sarà in grado di apprendere in modo autonomo nuove nozioni e concetti più avanzati, utilizzando materiali e bibliografia di approfondimento.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1018139 STORIA MODERNA	2°	9	ITA

Obiettivi formativi

Fornire cognizioni di base, metodologiche e storiografiche, essenziali per la conoscenza della storia come bussola culturale; acquisire attraverso le nozioni di base strumenti di analisi politica per il periodo storico preso in esame.

promuovere una miglior conoscenza della storia moderna attraverso l'analisi dei cambiamenti nella politica internazionale degli stati del Mediterraneo dal XVI all prima metà del XIX secolo

incoraggiare gli studenti a pensare comparativamente, a fare collegamenti, paralleli e a cogliere discontinuità tra diversi Stati e regioni

Risultati attesi:

capacità di leggere, analizzare, pensare criticamente considerando documenti storici e interpretazioni degli studiosi
 conoscenza della storia dell'età moderna, con uno sguardo privilegiato sull'Europa
 raccogliere ed esaminare fonti anche digitali

coerenza e senso critico nell'esposizione

2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
98380 DIRITTO INTERNAZIONALE	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge l'obiettivo generale di fornire conoscenze sul diritto internazionale e sul suo ruolo nel contesto della politica internazionale. L'analisi si concentra sulle regole principali che disciplinano i rapporti tra gli attori delle relazioni internazionali. Essa mira alla comprensione dei caratteri strutturali dell'ordinamento giuridico internazionale concernenti le fonti, i soggetti, la responsabilità, la soluzione delle controversie internazionali e le principali dinamiche normative in corso nel diritto internazionale contemporaneo.

Il corso ha l'obiettivo specifico di fornire conoscenze particolari nell'ambito di questioni di attualità giuridica mostrando agli studenti come il diritto internazionale trovi concreta applicazione nonostante la sua contestata effettività. In entrambi i casi, il corso intende sviluppare la capacità dei frequentanti di applicare tali conoscenze generali e specifiche in contesti concreti, nonché l'autonomia di giudizio.

1017527 SCIENZA POLITICA	1°	10	ITA
----------------------------	----	----	-----

Obiettivi formativi

Il corso di Scienza politica si prefigge quattro obiettivi essenziali.

Il primo è fornire agli studenti la terminologia e i concetti di base della Scienza politica contemporanea nonché i principali framework teorici sulle aree di studio della disciplina.

Il secondo obiettivo è sviluppare una metodologia d'indagine comparativa e, di conseguenza, uno studio non idiografico dei fenomeni politici unito alla capacità di formulare, verificare e controllare le ipotesi di ricerca.

Il terzo è la comprensione delle dinamiche politiche nelle democrazie contemporanee, tenendo conto dei principali fattori (materiali, ideali, istituzionali) che influenzano le preferenze e le scelte degli attori in campo (leader, partiti, istituzioni pubbliche e private).

Infine, il corso vuole contribuire alla formazione di una coscienza critica dello studente di fronte alla complessità della politica e alla sua capacità di partecipare al dibattito pubblico sui principali temi dell'agenda italiana e internazionale.

1017545 STORIA CONTEMPORANEA	1°	9	ITA
--------------------------------	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza articolata e critica delle vicende del mondo contemporaneo, Intende favorire la comprensione delle radici della contemporaneità, la capacità di contestualizzazione degli eventi storici nel tempo e nello spazio.

La conoscenza della metodologia, delle fonti, della periodizzazione e dei temi principali del dibattito storiografico contemporaneo deve consentire allo studente di pervenire ad una competenza sufficiente a maturare autonomia di giudizio. Lo studente dovrà acquisire la capacità di esposizione ragionata dei momenti e dei processi formativi della realtà contemporanea.

Attraverso il corso, gli studenti debbono acquisire le conoscenze essenziali e gli strumenti sufficienti per lo sviluppo di una lettura critica delle vicende dell'età contemporanea.

1017497 | DIRITTO
COSTITUZIONALE
ITALIANO E
COMPARATO

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze metodologiche e gli elementi culturali per comprendere e valutare, in prospettiva comparata, temi e problemi relativi

all'organizzazione e alle funzioni delle istituzioni pubbliche, al sistema delle fonti normative, ai diritti fondamentali, alle forme di Stato e di Governo, alla giustizia costituzionale, al tipo di Stato.

Tali conoscenze consentono allo studente di sviluppare competenze specifiche sui diversi ordinamenti in una prospettiva comparata e forniscono le abilità necessarie utili a comprendere realtà complesse, abilità che saranno utili anche in ambito lavorativo.

L'esame si inserisce nell'ambito degli specifici obiettivi del Corso di Laurea.

1016018 | SOCIOLOGIA
DEI FENOMENI POLITICI

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti la conoscenza dei concetti generali e dei temi fondamentali della sociologia politica al fine di contribuire a una solida formazione nell'ambito delle discipline politologiche.

Il corso intende inoltre stimolare la capacità di applicare tali conoscenze all'analisi degli avvenimenti politici contemporanei, comparando la prospettiva sociologica con quella delle altre discipline.

Saranno inoltre stimolate le abilità comunicative e la capacità di elaborare analisi e giudizi sui temi affrontati, favorendo la partecipazione attiva a dibattiti aperti e a momenti di confronto con ospiti esterni.

Attraverso queste occasioni di confronto il corso mira a offrire gli strumenti teorici e empirici per l'analisi dei fenomeni politici, incoraggiando l'interesse per la politica, anche in vista dell'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei processi in atto nelle società contemporanee.

10612493 | STORIA DEL
PENSIERO POLITICO

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Acquisire una conoscenza critica dei fondamenti e delle differenti correnti intellettuali della storia del pensiero politico moderno europeo, tra Cinque e Settecento.

Il corso svilupperà la lettura dei più importanti autori e delle più rilevanti teorie politiche, concentrandosi sull'analisi della concezione antropologica alla base di ognuna di esse, alla luce del giudizio specifico formulato sulla condizione umana.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Una prima lingua a scelta: Attività di base ambito linguistico			

3° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	12	ITA

Obiettivi formativi

“Attività a scelta dello studente”:

lo studente è obbligato ad adempiere ai 12 cfu relativi alle “Attività a scelta dello studente” attraverso esami di profitto (in trentesimi). Sono esclusi esami che prevedano idoneità. Lo studente potrà decidere di acquisire i 12 cfu attraverso la scelta di due esami da 6 cfu, o un esame da 9 cfu ed uno da 6 cfu (laureandosi con 3 cfu in eccesso) o, infine, scegliendo un esame da 12 cfu.

La scelta degli esami potrà avvenire fra tutti quelli appartenenti al corso di laurea o fra i vari corsi di laurea dell’Ateneo e dovrà essere comunicata tramite la formulazione del “Percorso formativo” presente nella pagina personale di Infostud dello studente.

La scelta potrà ricadere solo su insegnamenti di lauree triennali.

Saranno comunicate nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche le date entro le quali suddetto percorso dovrà essere compilato dallo studente.

Lo studente potrà adempiere ai 12 cfu a partire dal terzo anno d’iscrizione.

AAF1004 PROVA FINALE	2°	6	ITA
------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Esame di laurea

Lo studente per laurearsi dovrà essere in possesso del foglio di assegnazione tesi firmato dal docente titolare dell’insegnamento che assumerà funzione di relatore. La data riportata in calce a suddetto foglio indica il periodo dal quale lo studente ha iniziato il lavoro della tesi.

Lo studente non potrà farsi firmare il foglio di assegnazione tesi prima dell’inizio dell’iscrizione al secondo anno di corso.

Il foglio di assegnazione tesi potrà essere fatto firmare dal docente relatore solo a partire da 4 esami mancanti alla laurea. Il docente potrà firmare il foglio di assegnazione tesi solo dopo che lo studente abbia sostenuto e superato l’esame.

Se il docente relatore dovesse, nel corso d’opera della tesi triennale, risultare collocato a riposo questi potrà decidere di continuare a seguire la tesi assegnata ed essere presente in commissione di laurea entro l’anno accademico in cui è entrato in quiescenza, ovvero rinunciare. In questo secondo caso assumerà il ruolo di relatore il docente appartenente allo stesso settore scientifico disciplinare che impartirà la materia al posto del collega in pensione. Qualora la materia non fosse più erogata sarà assegnato un docente con settore affine da parte del Presidente dell’Area didattica in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.

Lo studente potrà chiedere la tesi solo ad un docente con cui ha effettuato l’esame presente nel proprio percorso formativo escluse le ulteriori attività formative ed esclusi gli esami appartenenti alle “Attività formative a scelta dello studente”.

Lo studente potrà partecipare alla sessione di laurea se in possesso dei requisiti di “Laureando” così come indicati nel Manifesto Generale degli Studi relativo all’a.a. in cui deciderà di laurearsi ed attenendosi al Regolamento relativo alla procedura per la laurea previsto dall’Area didattica in Scienze politiche e relazioni internazionali.

La prova finale consiste nella discussione di un tema interdisciplinare, assegnato due mesi prima, davanti ad una commissione composta secondo le normative vigenti. Il laureando dovrà presentare un breve elaborato sulla tematica oggetto di discussione

Una seconda lingua a scelta: Attività di base ambito linguistico

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Un insegnamento a scelta: Attività affini o integrative ambito multidisciplinare			
Un insegnamento a scelta: Attività affini o integrative			
Un insegnamento a scelta: Attività caratterizzanti ambito giuridico			
Un insegnamento a scelta: Attività affini o integrative			
Attività di tirocinio, stage, seminari			

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10606729 LINGUA E COMUNICAZIONE FRANCESE	2°	1°	6	FRA
Obiettivi formativi				
<ul style="list-style-type: none"> - dimostrare la conoscenza e la capacità di comprendere il francese a livello post-secondario, compresa la sua storia, il suo sviluppo e le sue variazioni nelle aree in cui viene utilizzato, con il supporto di libri di testo avanzati; - essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo; possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni; - saper raccogliere e interpretare dati utili per formulare giudizi indipendenti, compresa la riflessione su questioni sociali, scientifiche o etiche correlate; - riuscire a comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a specialisti e non specialisti - sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. 				
10606730 LINGUA E COMUNICAZIONE INGLESE	2°	1°	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso e' mirato al raggiungimento del livello B2 del QECR e prevede pertanto il consolidamento e lo sviluppo delle principali abilità legate all'apprendimento dell'inglese come L2: ascolto, lettura, produzione scritta ed orale.</p> <p>Il corso e' articolato in due componenti: una parte monografica erogata dal titolare del corso ed una parte di attività linguistiche erogate dai lettori di lingua inglese. Agli studenti e' richiesto di frequentare entrambe componenti.</p> <p>La parte monografica del corso si focalizza sull'uso della lingua nei contesti specifici della politica e delle relazioni internazionali. Durante il corso si analizzeranno pertanto dal punto di vista linguistico e pragmatico-discorsivo esempi specifici attinenti l'uso della lingua inglese in ambiti politici, istituzionali, diplomatici, e di comunicazione di massa.</p> <p>Il corso monografico è affiancato dai lettori, una serie di attività linguistiche indirizzate al consolidamento e lo sviluppo delle principali abilità di scrittura, lettura e conversazione che si soffermerà sul consolidamento di sintassi, fonetica, e pragmatica dell'inglese.</p>				
10606731 LINGUA E COMUNICAZIONE SPAGNOLA	2°	1°	6	SPA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze generali della lingua spagnola e dei contesti spagnoli e ispanoamericani in cui la lingua è in uso.</p> <p>Nello specifico:</p> <p>a) il laboratorio linguistico, tenuto dai Collaboratori Esperti Linguistici mira a sviluppare le 4 abilità di base: produzione e comprensione scritta e orale definibili in termini di valori soglia e intende presentare agli studenti gli aspetti fondamentali del sistema linguistico spagnolo.</p> <p>b) Il corso monografico, tenuto dalla docente titolare, intende stimolare la capacità di applicare le conoscenze linguistiche all'analisi dei contesti comunicativi, sociolinguistici e storico-culturali dei Paesi di lingua spagnola. Tali argomenti saranno introdotti attraverso una varietà di materiali e documenti nella LS, scritti e orali, per rafforzare la competenza comunicativa e favorire la capacità di analisi.</p> <p>Saranno favoriti lo scambio e la partecipazione attiva anche attraverso momenti di confronto con ospiti esterni.</p>				
10606732 LINGUA E COMUNICAZIONE TEDESCA	2°	1°	6	GER
Obiettivi formativi				
<p>Tedesco fra Lingua, Cultura e Società" è il titolo del presente corso (9 CFU), i cui obiettivi hanno un duplice carattere:</p> <p>(i) L'obiettivo formativo del corso monografico è quello di promuovere la competenza e la sensibilità utili ad affrontare in modo adeguato l'incontro con la lingua e la cultura tedesca. Attraverso l'analisi semantica di parole culturalmente connotate o politicamente usate, si studieranno quei valori e quei codici che rappresentano potenziali fattori di malintesi tra italiani e tedeschi. Il lavoro sulla capacità di mediare aspetti culturali del mondo di lingua tedesca andrà di pari passo con l'ampliamento lessicale e grammaticale, ottenuto sviluppando le capacità di lettura, comprensione e interpretazione dei testi.</p> <p>(ii) L'obiettivo del corso di lettorato (esercitazioni linguistiche tenute dalla Dott.ssa Violet Schlossarek), mira all'acquisizione delle competenze linguistiche relative al livello A2/B1 del QCER.</p> <p>Si raccomanda vivamente la frequenza a entrambi i corsi (monografico & lettorato). Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare con le rispettive docenti (previo ricevimento) il programma di studio.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10606729 LINGUA E COMUNICAZIONE FRANCESE	3°	1°	6	FRA

Obiettivi formativi

- dimostrare la conoscenza e la capacità di comprendere il francese a livello post-secondario, compresa la sua storia, il suo sviluppo e le sue variazioni nelle aree in cui viene utilizzato, con il supporto di libri di testo avanzati;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo; possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni;
- saper raccogliere e interpretare dati utili per formulare giudizi indipendenti, compresa la riflessione su questioni sociali, scientifiche o etiche correlate;
- riuscire a comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a specialisti e non specialisti
- sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

10606730 LINGUA E COMUNICAZIONE INGLESE	3°	1°	6	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso e' mirato al raggiungimento del livello B2 del QECR e prevede pertanto il consolidamento e lo sviluppo delle principali abilità legate all'apprendimento dell'inglese come L2: ascolto, lettura, produzione scritta ed orale.

Il corso e' articolato in due componenti: una parte monografica erogata dal titolare del corso ed una parte di attività linguistiche erogate dai lettori di lingua inglese. Agli studenti e' richiesto di frequentare entrambe componenti.

La parte monografica del corso si focalizza sull'uso della lingua nei contesti specifici della politica e delle relazioni internazionali. Durante il corso si analizzeranno pertanto dal punto di vista linguistico e pragmatico-discorsivo esempi specifici attinenti l'uso della lingua inglese in ambiti politici, istituzionali, diplomatici, e di comunicazione di massa.

Il corso monografico è affiancato dai lettori, una serie di attività linguistiche indirizzate al consolidamento e lo sviluppo delle principali abilità di scrittura, lettura e conversazione che si soffermerà sul consolidamento di sintassi, fonetica, e pragmatica dell'inglese.

10606731 LINGUA E COMUNICAZIONE SPAGNOLA	3°	1°	6	SPA
---	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze generali della lingua spagnola e dei contesti spagnoli e ispanoamericani in cui la lingua è in uso.

Nello specifico:

a) il laboratorio linguistico, tenuto dai Collaboratori Esperti Linguistici mira a sviluppare le 4 abilità di base: produzione e comprensione scritta e orale definibili in termini di valori soglia e intende presentare agli studenti gli aspetti fondamentali del sistema linguistico spagnolo.

b) Il corso monografico, tenuto dalla docente titolare, intende stimolare la capacità di applicare le conoscenze linguistiche all'analisi dei contesti comunicativi, sociolinguistici e storico-culturali dei Paesi di lingua spagnola. Tali argomenti saranno introdotti attraverso una varietà di materiali e documenti nella LS, scritti e orali, per rafforzare la competenza comunicativa e favorire la capacità di analisi.

Saranno favoriti lo scambio e la partecipazione attiva anche attraverso momenti di confronto con ospiti esterni.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10606732 LINGUA E COMUNICAZIONE TEDESCA	3°	1°	6	GER

Obiettivi formativi

Tedesco fra Lingua, Cultura e Società" è il titolo del presente corso (9 CFU), i cui obiettivi hanno un duplice carattere:

(i) L'obiettivo formativo del corso monografico è quello di promuovere la competenza e la sensibilità utili ad affrontare in modo adeguato l'incontro con la lingua e la cultura tedesca. Attraverso l'analisi semantica di parole culturalmente connotate o politicamente usate, si studieranno quei valori e quei codici che rappresentano potenziali fattori di malintesi tra italiani e tedeschi. Il lavoro sulla capacità di mediare aspetti culturali del mondo di lingua tedesca andrà di pari passo con l'ampliamento lessicale e grammaticale, ottenuto sviluppando le capacità di lettura, comprensione e interpretazione dei testi.

(ii) L'obiettivo del corso di lettorato (esercitazioni linguistiche tenute dalla Dott.ssa Violet Schlossarek), mira all'acquisizione delle competenze linguistiche relative al livello A2/B1 del QCER.

Si raccomanda vivamente la frequenza a entrambi i corsi (monografico & lettorato). Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare con le rispettive docenti (previo ricevimento) il programma di studio.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
98096 DIRITTO AMMINISTRATIVO	3°	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso ha come scopo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per conseguire un grado di preparazione di base dei più importanti principi ed istituti del diritto amministrativo e riguarderà le fonti, le situazioni giuridiche soggettive, l'attività amministrativa; le tematiche connesse all'organizzazione della pubblica amministrazione. Si tratta di contenuti che possono fornire allo studente conoscenze utili a sviluppare competenze specifiche inerenti le amministrazioni pubbliche nazionali ed europee e quelle abilità necessarie a comprendere realtà complesse in modo da applicare tali conoscenze in ambito lavorativo. Tale corso si inserisce perfettamente nell'ambito degli specifici obiettivi del corso di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, in quanto permette una conoscenza approfondita ed un'adeguata comprensione dei principali strumenti dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nazionale ed europea. Con il corso lo studente acquisirà la metodologia di studio e di ricerca del diritto amministrativo e saprà orientarsi tra i principi, la parte generale e la parte speciale, caratterizzata da diverse fonti normative nazionali ed europee e non da un unico codice. Questo permetterà allo studente di sviluppare le capacità di comunicare quanto appreso nelle lezioni frontali anche in un contesto di tipo lavorativo o di proseguire con livelli successivi di studi. Infine, la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità descritte, si realizzerà non soltanto attraverso il tradizionale esame finale ma anche nel monitoraggio progressivo dei risultati di apprendimento tramite una prova intermedia.

1009300 DIRITTO DEL LAVORO	3°	1°	6	ITA
---------------------------------	----	----	---	-----

Insegnamento**Anno****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza delle problematiche riguardanti la regolazione dei rapporti di lavoro nella dimensione individuale e collettiva, e del complesso sistema di fonti in materia a livello nazionale e sovranazionale. Particolare attenzione sarà dedicata alle fonti internazionali ed europee e al ruolo svolto dalle organizzazioni rappresentative delle parti sociali.

Il corso muove dal fondamento costituzionale della protezione dei lavoratori, come individui e nell'ambito delle organizzazioni di rappresentanza professionale, analizzando dapprima il ruolo del sindacato e delle relazioni industriali in una prospettiva storica e giuridico-economica; per passare poi ad esaminare i momenti peculiari del rapporto di lavoro (costituzione, svolgimento, estinzione) e le principali tipologie contrattuali, sì da fornire le conoscenze di base per la comprensione delle dinamiche lavorative.

Al termine del corso, gli studenti acquisiranno gli strumenti giuridici necessari per comprendere l'essenza di un diritto in continua evoluzione, per effetto delle trasformazioni tecnologiche in atto all'interno di contesti produttivi ed economici sempre più dinamici. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di analizzare le problematiche applicative del diritto del lavoro sostanziale e di valutare in maniera autonoma gli interventi legislativi volti a bilanciare la tutela dei lavoratori e il buon funzionamento del mercato.

Con riguardo alle peculiarità del corso di laurea cui il presente insegnamento afferisce, la finalità perseguita è quella di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per la formazione di figure professionali destinate ad operare in contesti economico-produttivi (amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, istituzioni politiche, amministrative ed economiche a livello centrale e locale, istituti di ricerca, organizzazioni ed istituzioni internazionali) in cui la gestione del personale riveste un rilievo di primaria importanza.

10600029 | DIRITTO
DI FAMIGLIA E
NUOVE REALTA'
FAMILIARI

3^o1^o

6

ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo principale è quello di trattare i principali istituti del diritto di famiglia, al fine di fornire le relative conoscenze e gli opportuni strumenti anche ai non giuristi.

Obiettivo specifico Dublino 1: al termine del corso lo studente conosce i principali istituti del Diritto di famiglia, i principali orientamenti giurisprudenziali, le teorie della dottrina più recente e i principali dibattiti, soprattutto nelle materie oggetto di interventi legislativi recenti.

Obiettivo specifico Dublino 2: al completamento del Corso lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo; può sostenere argomentazioni giuridiche ed è in grado di risolvere problemi propri della materia trattata.

Obiettivo specifico Dublino 3: al completamento del Corso lo studente è in grado di svolgere compiute riflessioni su temi del Diritto di famiglia attinenti alla realtà sociale, di elaborare in maniera autonoma giudizi in ordine a temi che coinvolgono valutazioni etiche, come nel caso delle tecniche di maternità surrogata o delle unioni omosessuali.

Obiettivo specifico Dublino 4: al completamento del Corso lo studente è in grado di esprimere i concetti appresi, comunicando anche a soggetti non operatori del diritto le conclusioni alle quali è pervenuto applicando i concetti appresi nell'ambito del Corso.

Obiettivo specifico Dublino 5: al completamento del Corso lo studente è in grado di proseguire in un apprendimento specialistico, di grado superiore, avendo acquisito solide basi di preparazione ed elaborazione del materiale giuridico.

10592881 | DIRITTO
PARLAMENTARE

3^o1^o

6

ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire conoscenze approfondite per la comprensione degli aspetti fondamentali del diritto parlamentare italiano. Pertanto, il programma si concentrerà sulle seguenti tematiche: autonomia del diritto parlamentare; fonti e atti parlamentari; lo 'status' del deputato e del senatore; organizzazione delle Camere; procedimento legislativo; indirizzo, controllo e informazione; Parlamento in seduta comune.

Tale corso si inserisce perfettamente nell'ambito degli specifici obiettivi del Corso in Scienze della politica, in quanto permette una conoscenza approfondita e una adeguata comprensione degli elementi giuridici (ma anche politici) della vita politico-parlamentare del nostro Paese e permette di sviluppare specifiche capacità critiche di analisi del funzionamento del parlamento italiano.

Inoltre, il corso mira a facilitare al contempo lo sviluppo di una certa sensibilità culturale nei riguardi della democrazia parlamentare.

1017240 SCIENZA DELLE FINANZE	3°	1°	6	ITA
------------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso consistono in:

- Illustrazione delle ragioni e degli strumenti dell'intervento pubblico nell'economia, con particolare riferimento alla logica delle scelte collettive di finanza pubblica.
- Conoscenza degli aspetti metodologici alla base dell'analisi delle politiche di finanza pubblica.
- Applicazione delle teorie economiche alla comprensione delle questioni di finanza pubblica nazionali.
- Sviluppo di autonomia di giudizio e una capacità di valutazione critica per comprendere i fenomeni fiscali.
- Sviluppo di un linguaggio tecnico adeguato a esprimere i concetti economici acquisiti.
- Sviluppo delle capacità di apprendimento necessarie ad approfondire e ad aggiornarsi sui temi trattati, anche attingendo a diverse fonti bibliografiche, e ad intraprendere studi successivi.

1017474 LINGUA ARABA	3°	1°	6	ITA
---------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso coniuga un aspetto teorico e uno pratico: nozioni teoriche di grammatica elementare e di sintassi della lingua araba saranno integrate da esercitazioni pratiche, di lettura di testi e conversazione, con un lettore madre lingua.

1017475 LINGUA CINESE	3°	1°	6	ITA
----------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di condurre una elementare conversazione in lingua cinese standard e di leggere testi elementari, raggiungendo un livello pari a quello della certificazione ufficiale cinese HSK 1, compatibile con il livello del Quadro Europeo A1.

1017482 LINGUA RUSSA	3°	1°	6	ITA
---------------------------	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Alfabeto cirillico stampatello e corsivo. Fonetica della lingua russa contemporanea. Morfologia: declinazioni dei sostantivi e degli aggettivi al singolare nei tre generi. Nominativo plurale di sostantivi e aggettivi; coniugazione dei verbi al presente, e passato. Declinazioni dei pronomi personali e interrogativi-relativi; principali preposizioni (? , ??, ? , ? , o) con le reggenze. Uso dei casi nelle principali funzioni (prepositivo di luogo e argomento), dativo di termine e nelle frasi impersonali, genitivo di specificazione e di possesso, strumentale di mezzo e compagnia. Sviluppo delle capacità comunicative di base. Cenni di geografia e ordinamento politico della Federazione russa.				
1041504 DIRITTO TRIBUTARIO ITALIANO E INTERNAZIONALE	3°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso si propone i seguenti obiettivi:				
a) Fornire le conoscenze necessarie ad affrontare lo studio del diritto tributario italiano ed internazionale.				
b) Affrontare gli aspetti metodologici posti alla base dell'analisi dei singoli ordinamenti tributari.				
c) Sviluppare autonomia di giudizio e capacità di valutazione critica per comprendere i fenomeni fiscali non solo nazionali.				
d) Sviluppo di un linguaggio tecnico adeguato a esprimere i concetti acquisiti.				
e) Sviluppo delle capacità di apprendimento necessarie ad approfondire e ad aggiornarsi sui temi trattati.				
1056050 SOCIETA E POLITICA DI MASSA NELL'ITALIA DEL 900	3°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso vuole fornire una conoscenza approfondita delle origini, delle trasformazioni e del ruolo delle masse nello svolgimento della vita politica e sociale. L'avvento della s. di m. viene solitamente datato tra la fine del XIX sec. e gli inizi del XX sec. e ha caratterizzato tutto il Novecento. L'aumento demografico, l'urbanizzazione di massa, la diffusione della scolarità, l'estendersi del diritto di voto hanno completato il quadro, favorendo un ruolo più consapevole e una maggiore partecipazione politica delle masse. La stessa crescita economica e l'estendersi del mercato dei consumi di massa hanno fatto sì che alle differenze economiche e sociali abbia corrisposto una graduale omogeneizzazione di costumi, stili di vita e modelli culturali.				
10606825 STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE IN ETA' MODERNA	3°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso intende analizzare il ruolo fondamentale svolto dall'età moderna nella genesi storica dell'Europa come civiltà e società politica di Stati. La conoscenza della storia europea dell'età moderna offrirà utili strumenti per promuovere la riflessione sull'attuale processo di unificazione e per approfondire la comprensione dell'impatto esercitato sul contesto europeo dalla coeva globalizzazione mondiale.				

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1017221 POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE	3°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti le seguenti competenze:

- conoscenza e comprensione: lo studente acquisisce una conoscenza di base dei principali temi della politica economica, con particolare attenzione ai temi dell'economia aperta, nonché dei concetti di base relativi ai fallimenti del mercato, ai principali modelli di riferimento nel breve e nel lungo periodo ed al problema dell'interdipendenza internazionale della politica economica;
- capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente sarà in grado di seguire il dibattito contemporaneo sui principali temi della politica economica, con particolare attenzione ai temi dell'economia aperta, e di sviluppare un'adeguata comprensione dei nessi logici fra le diverse politiche economiche e fra gli esiti attesi e le ipotesi delle diverse scuole di pensiero;
- capacità critiche e di giudizio: attraverso l'acquisizione dei principali concetti e strumenti della politica economica, con particolare attenzione ai temi dell'economia aperta, lo studente svilupperà un approccio critico al dibattito contemporaneo sul coordinamento delle politiche economiche ed agli impatti di scelte alternative di policy;
- capacità di comunicare quanto si è appreso: durante il corso gli studenti saranno stimolati a partecipare attivamente al dibattito in classe per ognuna delle politiche economiche internazionali oggetto di studio così da favorire competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni nei confronti di persone non specialiste;
- capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita: grazie agli strumenti conoscitivi acquisiti durante il corso lo studente possiede competenze adeguate sia per applicare autonomamente tecniche e metodi di base per interpretare al meglio i principali temi della politica economica internazionale, nonché per intraprendere studi avanzati di economia con un sufficiente grado di autonomia;

1017246 STATISTICA ECONOMICA	3°	2°	6	ITA
--------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del corso è fornire allo studente un set di competenze base in tema di misurazione ed analisi statistica dei fenomeni economici, con particolare riferimento al livello macro.

Al termine del corso, lo studente disporrà di un'adeguata conoscenza delle principali metodologie statistiche adottate per l'indagine quantitativa dei fenomeni economici, sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista della loro applicazione pratica.

In particolare, lo studente consegnerà una buona padronanza del metodo della ricerca e delle tecniche abitualmente adottate per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici, nonché delle connesse competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati, migliorando la sua capacità di comprensione del funzionamento del sistema economico.

Infine, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze conseguite in contesti lavorativi concreti, sia per affrontare situazioni di problem solving, sia per la conduzione di indagini e la preparazione di report in vari ambiti applicativi (tra cui ricerca di mercato, advertising, web analytics).

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1017463 FILOSOFIA POLITICA	3°	1°	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Obiettivo del corso è l'avvicinamento degli studenti ad una prospettiva teorica riguardante l'ambito politico, in modo da offrire loro la possibilità di sviluppare uno sguardo critico in proposito. Anche coloro che non hanno mai avvicinato lo studio della filosofia e della teoria generale trarranno giovamento dall'accostarsi ad una diversa e più generale prospettiva che consenta loro di accostarsi con più consapevolezza ad altri e diversi approcci epistemici nell'ambito degli studi politici riuscendo così a stabilire con essi utili correlazioni.</p> <p>Essenziale per ogni corso in ambito filosofico e di teoria generale è la discussione e la partecipazione attiva degli studenti, cui sarà richiesto di elaborare papers di approfondimento.</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze non solo storico-politico-filosofiche, ma anche una maggiore capacità di inquadramento di quanto già acquisito nei precedenti studi e una più spiccata capacità critica non solo riguardo alla lettura delle vicende politiche passate, ma anche degli eventi attuali e più salienti della vita politica italiana, europea, mondiale.</p>				
1017569 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	3°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>L'obiettivo del corso è di fornire le conoscenze di base per l'analisi e la comprensione dell'evoluzione del sistema politico internazionale dalla conferenza della pace di Parigi del 1919-20 alla dissoluzione dell'URSS.</p>				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1017490 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	3°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti la comprensione, nonché le conoscenze fondamentali del fenomeno delle organizzazioni internazionali (a livello universale e regionale) tanto per ciò che concerne gli aspetti istituzionali del fenomeno (organi, funzioni, poteri, membership all'interno delle stesse, ecc.) quanto relativamente al loro ruolo nell'ordinamento internazionale. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al diritto delle Nazioni Unite, con specifico riferimento al sistema di sicurezza collettiva e al fenomeno delle operazioni di pace.</p>				
1047597 DIRITTO E ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA	3°	1°	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso costituisce una introduzione al diritto costituzionale dell'Unione europea, di cui intende approfondire l'apparato istituzionale-organizzativo, le competenze, le fonti e i rapporti con l'ordinamento interno, in particolare quello italiano. A conclusione del corso, gli studenti avranno acquisito gli strumenti necessari per comprendere ed utilizzare in maniera appropriata le fonti del diritto dell'Unione europea, primarie e secondarie, ed il loro rapporto con l'ordinamento italiano.</p> <p>Tra gli obiettivi specifici sono ricompresi:</p> <p>1) la conoscenza e la comprensione:</p> <p>a) dell'evoluzione del processo di integrazione europea; b) dell'apparato istituzionale-organizzativo; c) del sistema delle competenze dell'UE; d) delle fonti; e) dei rapporti con l'ordinamento giuridico interno; f) dei meccanismi di tutela dei diritti.</p> <p>2) la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione, mediante l'acquisizione di competenze volte ad analizzare ed interpretare l'attività delle istituzioni europee e gli sviluppi del diritto dell'UE.</p> <p>3) la capacità di esercizio del pensiero critico, tramite la continua la sollecitazione di riflessioni e discussioni sugli aspetti più attuali legati al diritto dell'Unione europea.</p>				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1010513 GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA	3°	1°	9	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Fornire gli strumenti interpretativi spaziali utili alla comprensione dell'azione dei soggetti che operano nel campo della politica al fine di permettere di cogliere la complessità e le interrelazioni tra i diversi fenomeni geopolitici sul territorio. Il quadro teorico sviluppato attraverso l'analisi dei principali autori e correnti di pensiero, sarà applicato a concreti casi di instabilità geopolitica alle diverse scale di analisi.</p> <p>Lo studente apprenderà le categorie fondamentali della geografia politica, in modo da valorizzare l'importanza dell'analisi multiscalare geopolitica, delle categorie tradizionali e critiche e delle dinamiche geopolitiche nei processi territoriali.</p> <p>Alla fine del corso è atteso che lo studente sia in grado di applicare le categorie della geografia politica allo studio della realtà internazionale, al fine di comprendere fattori di crisi a livello locale che regionale.</p> <p>Raggiunta una sufficiente dimestichezza con gli strumenti della geografia politica ed economica, lo studente riuscirà a valutare autonomamente le dinamiche geopolitiche a livello globale e locale, l'azione dei grandi attori e dei macrosistemi politici.</p>				
1017567 Storia delle istituzioni politiche	3°	2°	9	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso illustrerà il processo di formazione e sviluppo delle istituzioni dello Stato moderno, la genesi dei principali modelli di costituzionalismo e la storia costituzionale italiana dallo Statuto albertino alla caduta del fascismo. Saranno forniti gli strumenti critici per valutare sia le dinamiche interne alle istituzioni, sia il loro rapporto con l'evoluzione sociale. Al termine del corso lo studente avrà acquisito un quadro comparativo dei principali percorsi istituzionali dalla nascita dell'assolutismo allo Stato costituzionale, e avrà maturato una specifica capacità di analisi dell'esperienza istituzionale in Italia durante lo Stato liberale e nel ventennio fascista.</p>				

Lo studente deve acquisire 5 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF1043 TIROCINIO	3°	2°	5	ITA
Obiettivi formativi				
<p>I 5 cfu relativi ai Seminari, Tirocini, stages, potranno essere acquisiti o tutti per attività di stage o tirocinio di almeno 125 ore di durata oppure da un seminario di 3 cfu ed un tirocinio o stage di durata almeno pari a 50 ore per i restanti 2 cfu. Ovvero, infine, da due esami da almeno 5 CFU totali organizzati sempre dal Dipartimento di Scienze Politiche. Il riconoscimento di suddette attività avverrà consegnando presso la segreteria studenti, fra settembre e dicembre di ogni anno, i relativi attestati. Tale riconoscimento potrà essere richiesto dallo studente già dal primo anno di corso. Il riconoscimento potrà avvenire solo consegnando contestualmente in Segreteria tutti i documenti relativi alla totalità dei 5 cfu.</p>				
AAF1348 SEMINARI CON PROVA FINALE	3°	2°	3	ITA
Obiettivi formativi				
<p>I 5 cfu relativi ai Seminari, Tirocini, stages, potranno essere acquisiti o tutti per attività di stage o tirocinio di almeno 125 ore di durata oppure da un seminario di 3 cfu ed un tirocinio o stage di durata almeno pari a 50 ore per i restanti 2 cfu. Ovvero, infine, da due esami da almeno 5 CFU totali organizzati sempre dal Dipartimento di Scienze Politiche. Il riconoscimento di suddette attività avverrà consegnando presso la segreteria studenti, fra settembre e dicembre di ogni anno, i relativi attestati. Tale riconoscimento potrà essere richiesto dallo studente già dal primo anno di corso. Il riconoscimento potrà avvenire solo consegnando contestualmente in Segreteria tutti i documenti relativi alla totalità dei 5 cfu.</p>				
AAF1347 SEMINARI CON PROVA FINALE	3°	2°	2	ITA
Obiettivi formativi				
<p>I 5 cfu relativi ai Seminari, Tirocini, stages, potranno essere acquisiti o tutti per attività di stage o tirocinio di almeno 125 ore di durata oppure da un seminario di 3 cfu ed un tirocinio o stage di durata almeno pari a 50 ore per i restanti 2 cfu. Ovvero, infine, da due esami da almeno 5 CFU totali organizzati sempre dal Dipartimento di Scienze Politiche. Il riconoscimento di suddette attività avverrà consegnando presso la segreteria studenti, fra settembre e dicembre di ogni anno, i relativi attestati. Tale riconoscimento potrà essere richiesto dallo studente già dal primo anno di corso. Il riconoscimento potrà avvenire solo consegnando contestualmente in Segreteria tutti i documenti relativi alla totalità dei 5 cfu.</p>				

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di offrire agli studenti un'offerta formativa di base multidisciplinare, articolata nella trasmissione di conoscenze in ambito giuridico, economico-politico, linguistico, politologico, sociologico e storico-politico. Tale offerta formativa si rifletterà nell'acquisizione di competenze fondamentali e di strumenti

metodologici indispensabili per la maturazione di una coscienza critica idonea a comprendere la complessità, interagendo attivamente con essa anche attraverso la conoscenza delle lingue straniere. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione delle competenze teoriche con approfondimenti su temi di attualità, inerenti i grandi mutamenti in atto nei contesti globali contemporanei. Tali competenze sono raggiunte sia attraverso una focalizzazione mirata sui contenuti degli insegnamenti caratterizzanti, sia attraverso l'inserimento, tra le attività a scelta dello studente, di seminari e laboratori, capaci di integrare il percorso formativo. Questi momenti costituiscono occasioni di confronto con ospiti esterni e con esperti provenienti dal mondo delle professioni.

Percorso formativo: Nel primo anno gli studenti acquisiscono le competenze di base nei settori disciplinari caratterizzanti il percorso di studio (discipline giuridiche, storiche, sociologiche, economiche). Nel secondo anno viene ampliato il carattere multidisciplinare del percorso formativo attraverso l'inserimento di ulteriori insegnamenti caratterizzanti con particolare riferimento alle discipline politologiche. Una specifica attenzione è dedicata all'inserimento della prima lingua straniera. Nel terzo anno si punta ad ampliare le competenze specifiche nel settore internazionale e a rafforzare le competenze settoriali mediante l'inserimento delle attività a scelta dello studente, attraverso le quali caratterizzare in maniera autonoma il proprio percorso formativo. Per completare il profilo internazionale del percorso è previsto l'inserimento della seconda lingua straniera. La quota di impegno relativa allo studio individuale è definita dal Regolamento didattico del corso di studio. Anche nei momenti curriculari di verifica (tesine, prove intermedie) e nella prova finale, il corso mira a favorire l'elaborazione di report, progetti, approfondimenti tematici, attraverso i quali finalizzare rispetto a obiettivi concreti e in linea con le richieste del mondo del lavoro, la costruzione delle proprie competenze individuali. Occasione per mettere alla prova e integrare le capacità acquisite è lo stage curriculare obbligatorio, che viene svolto presso istituzioni pubbliche e private, sia interne che internazionali, che costituiscono l'ampia offerta del servizio 'Placement' dell'Ateneo Sapienza (JobSoul). Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi magistrali sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con il percorso formativo svolto.

Profilo professionale

Profilo

Esperto di policy making a livello nazionale e internazionale

Funzioni

Il laureato in Scienze politiche e relazioni internazionali potrà svolgere in forma autonoma o coordinata funzioni di amministrative e dirigenziali in strutture complesse ed aspirare ad ulteriori livelli di responsabilità, laddove intendesse proseguire gli studi. Il corso permette l'accesso ai corsi di laurea magistrale e a specifici percorsi di approfondimento tematico attraverso i Master di I livello.

Competenze

Il laureato di I livello acquisisce competenze trasversali di tipo, giuridico, economico, storico e socio-politologico, utilizzabili in molteplici ambiti lavorativi e professionali, in particolare in quelli dove è richiesta l'attitudine a contestualizzare aspetti della realtà in sistemi complessi.

Sbocchi lavorativi

Il laureato in Scienze politiche e relazioni internazionali potrà mettere a frutto le conoscenze acquisite in una pluralità di ambiti occupazionali-professionali. In particolare, avrà accesso facilitato agli sbocchi professionali offerti dalla pubblica amministrazione, dalle istituzioni politiche, amministrative ed economiche a livello centrale e locale, dagli istituti di ricerca, dalle organizzazioni ed istituzioni internazionali, anche non governative, dal volontariato e terzo settore, dalle imprese che operano nel campo dell'editoria e della comunicazione ed anche dalle imprese private attive in contesti internazionali.

Frequentare

Laurearsi

La prova consiste nella discussione di un tema interdisciplinare, assegnato due mesi prima, davanti ad una commissione composta secondo le normative vigenti. Il laureando dovrà presentare un breve elaborato sulla tematica oggetto di discussione.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Alessandro Guerra

Tutor del corso

RAFFAELE CADIN
GIULIA CARAVALE
GIOVANNI DI LORENZO
ENRICO GRAZIANI
ALESSANDRO GUERRA
ROBERTA IANNONE
RAFFAELLA MESSINETTI
LUCA MICHELETTA
GABRIELE NATALIZIA
ANTONIO PUTINI
MARIA GRAZIA RODOMONTE
BERARDINO CESI

Manager didattico

Guido Petrangeli

Rappresentanti degli studenti

ALESSIO CARA
TARAS KOTSUR
LORENZO MADONNA
ALESSANDRO PANCALLI
JACOPO SFORZA
VALENTINA SOLE

Docenti di riferimento

BERARDINO CESI
RAFFAELLA MESSINETTI
GIOVANNI DI LORENZO
MARIA GRAZIA RODOMONTE
FEDERICA FABRIZZI
TITO MARCI
PIERPAOLO D'URSO
LUIGINO MANCA
GABRIELE NATALIZIA
MAURIZIO ZINNI
STEFANO CECCANTI
ANTONIO PUTINI
LUCA SCUCCIMARRA
GIOVANNI RUOCCO
CRISTINA CARICATO
MONICA MASUTTI
FRANCESCO VITALI
ALESSANDRO POLLI
PAOLO SELLARI
SANDRO GUERRIERI
ENRICO GRAZIANI

Regolamento del corso

Premessa Il corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali si rivolge a un pubblico di studenti interessati ad approfondire i temi che ruotano attorno al mondo della politica e delle relazioni internazionali in tutte le loro articolazioni. L'idea di fondo che è alla base del percorso formativo è che i grandi mutamenti politici che vedono coinvolte le società contemporanee possano essere adeguatamente interpretati solo attraverso una formazione multidisciplinare che includa discipline giuridiche, storiche, politologiche, filosofiche, sociologiche, economiche. La conoscenza di due lingue straniere arricchisce la dimensione multidisciplinare del percorso formativo. Il Corso di Laurea in Scienze politiche e Relazioni internazionali mira alla formazione di esperti e professionisti capaci di adattarsi con grande flessibilità a contesti professionali diversi, sia a livello nazionale che internazionale. Il Corso prepara inoltre al biennio di specializzazione nelle Classi di Laurea Magistrale offerte dal Dipartimento di Scienze Politiche. Obiettivi formativi L'Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una solida cultura di base per interpretare i processi politici contemporanei e le relazioni internazionali e di fornire loro gli strumenti teorici e metodologici per individuare soluzioni innovative alle sfide del terzo millennio. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione delle competenze teoriche con approfondimenti su temi di attualità, inerenti i grandi mutamenti in atto nei contesti globali contemporanei. Tali competenze sono raggiunte sia attraverso una focalizzazione mirata sui contenuti degli insegnamenti caratterizzanti, sia attraverso l'inserimento, tra le attività a scelta dello studente, di seminari e laboratori, capaci di integrare in percorso formativo. Questi momenti costituiscono occasioni di confronto con ospiti esterni e con esperti provenienti dal mondo delle professioni. Anche nei momenti curriculari di verifica (tesine, prove intermedie) e nella prova finale, il corso mira a favorire l'elaborazione di report, progetti, approfondimenti tematici, attraverso i quali finalizzare rispetto a obiettivi concreti e in linea con le richieste del mondo del lavoro, la costruzione delle proprie competenze individuali. Occasione per mettere alla prova e integrare le capacità acquisite è lo stage curriculare obbligatorio, che viene svolto presso istituzioni pubbliche e private, sia interne che internazionali, che costituiscono l'ampia offerta del servizio "Placement" dell'Ateneo Sapienza (JobSoul). Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi magistrali sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con il percorso formativo svolto. Capacità professionali Il laureato in Scienze politiche e relazioni internazionali entrerà in possesso degli strumenti analitici e concettuali idonei a comprendere e a gestire le complesse problematiche della società contemporanea, nella sua dimensione internazionale, anche nell'ottica della soluzione delle maggiori criticità, incluse quelle di genere. In particolare, il laureato entrerà in possesso delle seguenti competenze di base: adeguata conoscenza delle discipline storiche, politiche, sociologiche, economiche e giuridiche; - a seconda della propria vocazione, conoscenza avanzata della dimensione storico-politica, politico-economica, giuridico-istituzionale o giuridico-internazionale; conoscenza di due lingue straniere dell'Unione europea insegnate nella Facoltà; capacità di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; Sbocchi professionali Il laureato in Scienze politiche e relazioni internazionali potrà mettere a frutto le conoscenze acquisite in una pluralità di ambiti occupazionali-professionali. In particolare, avrà accesso facilitato agli sbocchi professionali offerti dalla pubblica amministrazione, dalle istituzioni politiche, amministrative ed economiche a livello centrale e locale, dagli istituti di ricerca, dalle organizzazioni ed istituzioni internazionali, anche non governative, dal volontariato e terzo settore, dalle imprese che operano nel campo dell'editoria e della comunicazione ed anche dalle imprese private attive in contesti internazionali. Quadro generale dell'offerta formativa Il percorso formativo degli studenti della Laurea Triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali è articolato in 180 CFU, per un totale di 20 prove d'esame. L'accesso al corso prevede la partecipazione a una prova di valutazione, obbligatoria ma non vincolante negli esiti, che sarà regolata da appositi bandi in conformità a quanto stabilito dall'Ateneo; lo studente che non risultasse idoneo alla valutazione potrà comunque immatricolarsi al corso di laurea; saranno indicati, in questo caso, specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso. Nel caso in cui lo studente non dovesse assolverli non si potrà iscrivere al secondo anno. Il percorso formativo offre, inoltre, la possibilità di ulteriori momenti di approfondimento tematico, attraverso seminari, conferenze e incontri. È anche previsto l'accesso ad attività esterne, come stages e tirocini formativi, presso amministrazioni centrali e locali, università, organismi internazionali, organizzazioni non governative, enti di studio e di ricerca. Il piano formativo prevede, inoltre, la possibilità di intraprendere esperienze idonee a promuovere un'apertura internazionale della formazione (partecipazione ai progetti Erasmus+. Esso consente di sviluppare le abilità informatiche e di acquisire una conoscenza di due lingue straniere dell'Unione europea. Al termine del corso di studi lo studente dovrà sostenere una prova finale, che consisterà nella discussione di un breve elaborato scritto davanti ad una commissione composta secondo le normative vigenti. Regole del Manifesto per lo studente: Lo studente iscritto ad un anno del corso di studio non può sostenere esami previsti per gli anni successivi e neppure per il proprio anno di corso,

prima che i relativi insegnamenti siano ultimati (ad esempio, a gennaio, uno studente iscritto al secondo anno può sostenere tutti gli esami del primo e quelli del secondo i cui insegnamenti sono stati tenuti nel primo semestre).

“Attività a scelta dello studente”: lo studente è obbligato ad adempiere ai 12 cfu relativi alle “Attività a scelta dello studente” attraverso esami di profitto (in trentesimi). Sono esclusi esami che prevedano idoneità. Lo studente potrà decidere di acquisire i 12 cfu attraverso la scelta di due esami da 6 cfu, o un esame da 9 cfu ed uno da 6 cfu (laureandosi con 3 cfu in eccesso) o, infine, scegliendo un esame da 12 cfu. La scelta degli esami potrà avvenire fra tutti quelli appartenenti al corso di laurea o fra i vari corsi di laurea dell’Ateneo e dovrà essere comunicata tramite la formulazione del “Percorso formativo” presente nella pagina personale di Infostud dello studente. La scelta potrà ricadere solo su insegnamenti di lauree triennali. Saranno comunicate nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche le date entro le quali suddetto percorso dovrà essere compilato dallo studente. Lo studente potrà adempiere ai 12 cfu a partire dal terzo anno d’iscrizione. Lo studente non potrà laurearsi con insegnamenti scelti in questo ambito purché la scelta ricada fra gli insegnamenti presenti nel proprio percorso formativo.

“Seminari, tirocini, stage”: I 5 cfu relativi ai Seminari, Tirocini, stages, potranno essere acquisiti o tutti per attività di stage o tirocinio di almeno 125 ore di durata oppure da un seminario di 3 cfu ed un tirocinio o stage di durata almeno pari a 50 ore per i restanti 2 cfu o, infine, da due seminari di almeno 5 cfu totali. Il riconoscimento di suddette attività avverrà consegnando presso la segreteria studenti, fra settembre e dicembre di ogni anno, i relativi attestati. Tale riconoscimento potrà essere richiesto dallo studente già dal primo anno di corso. Il riconoscimento potrà avvenire solo consegnando contestualmente in Segreteria tutti i documenti relativi alla totalità dei 5 cfu. Regolamento studenti Corsi di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali classe L-36 Accesso corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali classe L-36. Al corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali classe L-36 potranno accedere tutti gli studenti che si saranno sottoposti alla Prova di Verifica delle Conoscenze secondo le modalità indicate in appositi bandi da parte dell’Ateneo per ogni anno accademico e secondo quanto stabilito dal Manifesto Generale degli Studi pubblicato sempre dall’Ateneo, approvato dal Senato Accademico, per ciascun anno accademico. Non è previsto il numero programmato di accesso. Prova di verifica delle conoscenze Il dettaglio della prova e gli eventuali recuperi rispetto a insufficienze sono indicate nel dettaglio negli appositi bandi pubblicati da parte dell’Ateneo. Accesso corso di Laurea con richiesta di Abbreviazione. Lo studente già laureato, sia in vecchio ordinamento, nuovo ordinamento (ex D.M. 509/99) o nuovissimo ordinamento (ex D.M. 270/04), ha diritto di chiedere il riconoscimento eventuale delle attività svolte compatibili con quelle presenti nel corso in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali. Tale valutazione viene effettuata secondo criteri oggettivi di seguito riportati: Stesso Settore Scientifico Disciplinare; Quantità di CFU pari o non superiore ai 3 CFU di differenza (nel caso in cui il gap fosse superiore ai 3 CFU lo studente dovrà effettuare l’integrazione pattuendo il programma con il docente titolare dell’insegnamento il quale valuterà l’integrazione sulla base del programma che è stato già effettuato); Stessa denominazione dell’insegnamento (qualora la denominazione fosse diversa sarà compito del docente titolare della materia da convalidare, sempre sulla base del programma, stabilire l’eventuale riconoscimento totale o parziale dello stesso). Tali criteri verranno applicati, sia preventivamente che attraverso il sistema Infostud ufficialmente, dal tutor per la didattica con l’apposita funzione di “Valutatore”. Il Tutor didattico dovrà sempre contattare il Presidente dell’area didattica qualora ci fossero dubbi sull’applicazione dei suddetti criteri e solo lui potrà autorizzare eventuali eccezioni. Il Presidente a sua volta sentirà i docenti dell’Area della materia o delle materie interessate dalla convalida. Gli studenti in possesso di un titolo di studio non dovranno sottoporsi alla prova di verifica delle conoscenze prevista per l’accesso al corso di Laurea. Gli studenti a cui verranno riconosciuti fino a 39 CFU a seguito della richiesta di abbreviazione di corso verranno iscritti ad un primo anno di corso. Gli studenti a cui verranno riconosciuti da 40 a 99 CFU a seguito della richiesta di abbreviazione di corso verranno iscritti ad un secondo anno di corso. Gli studenti a cui verranno riconosciuti da 101 a 180 CFU a seguito della richiesta di abbreviazione di corso verranno iscritti ad un terzo anno di corso. Deroghe a tali forchette potranno essere valutate a seguito di formale istanza da parte dello studente richiedente l’abbreviazione di corso al tutor didattico. Il tutor informerà il Presidente che prenderà una decisione valutando l’opportunità o meno della richiesta sulla base delle motivazioni dello studente. Accesso corso di Laurea con richiesta di Passaggio/Trasferimento. I criteri per l’accesso al corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali classe L-36 derivanti da passaggi interni fra corsi di laurea diversi o attraverso trasferimenti derivanti tra atenei diversi sono gli stessi relativi a quelli di richiesta di Abbreviazioni, così come la procedura sia preventiva che ufficiale del loro riconoscimento. Gli studenti che passeranno o si trasferiranno sul corso in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali provenendo da classi diverse da quelle in L-36 non dovranno sottoporsi alla prova di verifica delle conoscenze per l’accesso solo se verranno riconosciuti almeno due insegnamenti previsti nel proprio percorso formativo (ad esclusione delle attività formative a scelta dello studente) ovvero, seppur con nessun esame riconosciuto, provengano da passaggio interno all’Ateneo dalle classi in cui la prova di verifica delle conoscenze è la medesima. Gli studenti a cui verranno riconosciuti fino a 39 CFU a seguito del trasferimento/passaggio verranno iscritti ad un primo anno di corso. Gli studenti a cui verranno riconosciuti da 40 a 99 CFU a seguito del trasferimento/passaggio verranno iscritti ad un secondo anno di corso. Gli studenti a cui verranno riconosciuti da 101 a 180 a seguito del trasferimento/passaggio verranno iscritti ad un terzo anno di

corso. Deroghe a tali forchette potranno essere valutate a seguito di formale istanza da parte dello studente richiedente l'abbreviazione di corso al tutor didattico. Il tutor informerà il Presidente che prenderà una decisione valutando l'opportunità o meno della richiesta sulla base delle motivazioni dello studente. Suddetta iscrizione non si applica a coloro che provengono dalla stessa classe L-36 dove, indipendentemente dai CFU convalidati, seguiranno l'anno di iscrizione successivo a quello di provenienza. Nel caso in cui lo studente proveniente da L-36 e fosse iscritto fuori corso nell'Ateneo esterno verrà agganciato ad un terzo anno in corso. Accesso corso di Laurea con richiesta di Abbreviazione da Master di I e di II livello. Da ordinamento del corso di laurea si possono convalidare un massimo di 12 CFU da Master sia di primo che di secondo livello. I moduli dei Master possono essere convalidati a condizione che abbiano associati CFU, voto in trentesimi e SSD. Non verranno considerati ai fini dell'abbreviazione i moduli computati nei 90 CFU richiesti come requisito di accesso alla magistrale.

Percorso formativo Lo studente dovrà compilare tramite Infostud il percorso formativo in base alle indicazioni riportate nel Manifesto del Corso di Studio. Il percorso formativo sarà controllato ed approvato da parte del Tutor didattico attraverso l'apposita funzione prevista da Infostud. Nel percorso formativo lo studente dovrà indicare le eventuali scelte fra esami opzionali e indicare le "Attività a scelta dello studente". Lo studente sarà tenuto a rispettare tale percorso formativo in base al proprio anno d'iscrizione. Il percorso formativo potrà essere compilato dal primo dicembre ed entro il 31 luglio dell'anno successivo. Verranno comunicate per posta elettronica istituzionale le modalità di compilazione del percorso formativo da parte del tutor didattico. Ogni studente potrà compilare il percorso formativo nella suddetta finestra due volte. Tranne gli studenti erasmus per i quali, all'interno della stessa finestra, potranno compilarlo un numero di volte maggiore a due. "Attività a scelta dello studente" Lo studente dovrà effettuare la scelta tra tutti gli insegnamenti di primo livello appartenenti al proprio corso di Laurea ovvero a corsi di Laurea diversi purché compatibili con il Corso di laurea stesso.

Organizzazione semestri delle lezioni, esami di profitto ed esami di laurea. L'organizzazione dei semestri e degli appelli di esami di profitto e di laurea sarà definito attraverso il Calendario didattico approvato di anno in anno accademico dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche.

Esame di laurea Lo studente per laurearsi dovrà essere in possesso del foglio di assegnazione tesi firmato dal docente titolare dell'insegnamento che assumerà funzione di relatore. La data riportata in calce a suddetto foglio indica il periodo dal quale lo studente ha iniziato il lavoro della tesi. Lo studente non potrà farsi firmare il foglio di assegnazione tesi prima dell'inizio dell'iscrizione al secondo anno di corso. Il foglio di assegnazione tesi potrà essere fatto firmare dal docente relatore solo a partire da 4 esami mancanti alla laurea. Il docente potrà firmare il foglio di assegnazione tesi solo dopo che lo studente abbia sostenuto e superato l'esame. Se il docente relatore dovesse, nel corso d'opera della tesi triennale, risultare collocato a riposo questi potrà decidere di continuare a seguire la tesi assegnata ed essere presente in commissione di laurea entro l'anno accademico in cui è entrato in quiescenza, ovvero rinunciare. In questo secondo caso assumerà il ruolo di relatore il docente appartenente allo stesso settore scientifico disciplinare che impartirà la materia al posto del collega in pensione. Qualora la materia non fosse più erogata sarà assegnato un docente con settore affine da parte del Presidente dell'Area didattica in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali. Lo studente potrà chiedere la tesi solo ad un docente con cui ha effettuato l'esame presente nel proprio percorso formativo escluse le ulteriori attività formative ed esclusi gli esami appartenenti alle "Attività formative a scelta dello studente". Lo studente potrà partecipare alla sessione di laurea se in possesso dei requisiti di "Laureando" così come indicati nel Manifesto Generale degli Studi relativo all'a.a. in cui deciderà di laurearsi ed attenendosi al Regolamento relativo alla procedura per la laurea previsto dall'Area didattica in Scienze politiche e relazioni internazionali.

Studenti "scaduti" Il corso di laurea s'intende scaduto nel momento in cui viene erogato oltre il doppio della durata legale del corso di laurea. Lo studente iscritto ad un corso di laurea scaduto verrà contattato dalla segreteria studenti la quale invierà al tutor didattico la richiesta di valutazione del proprio percorso formativo per consentire loro o un passaggio di ordinamento senza troppe perdite rispetto al percorso formativo antecedente ovvero un percorso speciale per raggiungere l'obiettivo tesi in accordo con i referenti didattici dell'Area didattica in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.

Contemporanea iscrizione. Il criterio da adottare da parte del tutor didattico per la verifica della differenziazione dei due corsi di laurea, ai quali si chiede la contemporanea doppia iscrizione, di almeno 2/3 delle attività formative, secondo quanto previsto dalla legge, in particolare dall'art. 2 del decreto attuativo 930 del 29/07/2022, deve essere lo stesso adottato per le abbreviazioni di corso.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

In data 12 giugno 2007, la Facoltà, relativamente agli sbocchi professionali del corso di studio, ha contattato le organizzazioni sindacali (in particolare la CGL), il sindacato dei dirigenti pubblici, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero per gli Affari Esteri, ottenendo dei riscontri positivi. Nell'incontro finale della consultazione del 24 gennaio 2008, 'sulla base delle motivazioni presentate e tenuto conto della consultazione e delle valutazioni effettuate precedentemente dalle facoltà proponenti, considerando favorevolmente la razionalizzazione dell'offerta complessiva con riduzione del numero dei corsi, in particolare dei corsi di laurea, preso atto che nessun rilievo è pervenuto nella consultazione telematica che ha preceduto l'incontro e parimenti nessun rilievo è stato formulato durante l'incontro, viene espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi, in applicazione del D.M. 270/2004 e successivi decreti'.

Consultazioni successive con le parti interessate

La consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è svolta il 22 marzo 2016 presso la Sala Lauree della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione ? Sede di Piazzale Aldo Moro. All'incontro ha partecipato un selezionato gruppo di stakeholders. Erano presenti il Min. plen. Stefano Baldi (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale), il Dr. Luca Cellesi (Presidente dell'Associazione Dirigenti P.A.), la Dr.ssa Rossella Di Tommaso (Aran), il Dr. Michele Gentile (CGIL), il Dr. Massimo Novarino (Forum Nazionale III settore), il dott. Carmine Russo (CISL). Ognuno di loro aveva ricevuto il manifesto e il regolamento didattico del corso di laurea per quanto concerne l'a.a. 2016-2017. Gli interventi si sono perciò basati su un'attenta lettura dei documenti relativi all'offerta formativa, la quale è stata anche messa a confronto con i percorsi didattici forniti da altri Atenei. Dall'incontro è emersa l'esigenza di dedicare una grande attenzione, nell'organizzazione del percorso formativo, all'implementazione dell'analisi delle politiche pubbliche e alle tecniche di gestione dell'amministrazione e delle organizzazioni complesse, anche attraverso la piena padronanza dei nuovi strumenti comunicativi. L'area didattica di Scienze Politiche, che gestisce questo corso di laurea, si è attivata e si attiverà ancora di più in futuro per potenziare questi aspetti grazie anche alla possibilità di sfruttare i crediti formativi a scelta dello studente per l'organizzazione di seminari e iniziative con dirigenti e responsabili dell'amministrazione, in modo da porre gli studenti a diretto contatto con le tematiche dell'organizzazione, della progettazione e dell'innovazione. Il 17 maggio 2023 si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili dei corsi di laurea e laurea magistrali presenti nel Dipartimento di Scienze politiche e i referenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento dei predetti corsi. All'incontro erano presenti il dott. Salvatore Cannavò (Vice direttore del Ilfattoquotidiano), il dott. Ezio Cigna (Responsabile Previdenza CGIL Nazionale), dott.ssa Cristina Deidda (Direttrice Centrale Formazione e Accademia INPS), dott.ssa Claudia Di Andrea (Vice segretario della Camera dei Deputati) dott. Alfredo Ferrante (Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dip. Per le politiche della famiglia), dott. Fabio Graziosi (Responsabile UNRIC), dott. Gabriele Mazzeo (Manager HBI) e la dott.ssa Elena Santiemma (Responsabile della diplomazia umanitaria della CRI). Dopo un'ampia discussione, riprende la parola la Direttrice del Dipartimento prof.ssa Maria Cristina Marchetti che, sintetizzando quanto emerso dalla discussione, focalizza l'attenzione su alcuni punti emersi in modo trasversale nel corso degli interventi. In primo luogo le parti sociali hanno mostrato un sostanziale apprezzamento dell'offerta formativa del Dipartimento, ritenuta congrua con quanto richiesto ai fini del reclutamento occupazionale dei laureati, con particolare riferimento alle lauree magistrali. Emerge in modo assai chiaro, la necessità di integrare la formazione specialistica offerta dai CdS del dipartimento con attività anche di natura seminariale e extracurricolare, che consentano lo sviluppo delle competenze trasversali richiesti negli ambiti lavorativi. Stante, infine, la necessità di sviluppo di competenze trasversali non solo da un punto di vista teorico, ma anche pratico ed auspicando una continuità nei rapporti istituzionali e di reciproco scambio, è stato chiesto agli Enti e alle Istituzioni coinvolte la disponibilità ad instaurare convenzioni per tirocini formativi da svolgere durante il percorso di studi, che possano essere di completamento alla formazione degli studenti. Il giorno 26 marzo alle ore 12:00, presso il Salone (Stanza 8) del Dipartimento di Scienze politiche ed in collegamento meet, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili dei corsi di laurea e laurea magistrale presenti nel Dipartimento di Scienze politiche e i referenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento dei predetti corsi. All'incontro erano presenti per i Corsi di studio: Prof.ssa Maria Cristina Marchetti (Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche), Prof.ssa Paola Bozzao (Presidente dell'area didattica in Scienze dell'amministrazione), Prof.ssa Cristina Caricato (Responsabile AQ corso di laurea L-16), Prof.ssa Federica Fabrizzi (Responsabile AQ

corso di laurea LM-63), Prof. Alessandro Guerra (Presidente dell'area didattica in Scienze politiche e relazioni int.li), Prof. Alessandro Vagnini (Responsabile AQ corso di laurea L-36), Prof. Raffaele Cadin (Responsabile AQ corso di laurea LM-52), Prof.ssa Paola Piciacchia (Responsabile AQ corso di laurea LM-62), per il personale TAB Sig.ra Susanna Cancellieri Referente per i corsi di studio del Dip. Scienze politiche); per le organizzazioni rappresentative: Dott. Salvatore Cannavò (Vice direttore del "Il Fattoquotidiano"), Dott. Carmine Russo (Consulente giuridico della CISL funzione pubblica), Dott.ssa Claudia Di Andrea (Vice segretaria della Camera dei Deputati), Dott. Gabriele Mazzeo (Manager HBI) Dott.ssa Elena Santemma (Responsabile della diplomazia umanitaria). Introduce la riunione la Prof.ssa Maria Cristina Marchetti, Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche, che nel ringraziare i referenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, illustra sinteticamente i nuovi Decreti Ministeriali 1648 e la 1649 che porteranno modifiche nei Regolamenti didattici dei corsi di studio nell'a.a.2025-2026. Per questa ragione si è ritenuto necessario un incontro per raccogliere riflessioni e suggerimenti e per ridefinire meglio i percorsi di studio. Prende la parola il Presidente dell'Area didattica di Scienze politiche e relazioni internazionali prof. Alessandro Guerra, il quale ribadisce l'importanza della riunione auspicando che da essa possano essere colti spunti positivi per poter migliorare la condizione degli studenti che si avvicinano ai corsi di studio. Prende la parola la prof.ssa Paola Bozzao Presidente dell'area didattica di Scienze dell'amministrazione ricordando che l'area 2 è in particolare sofferenza, pertanto le indicazioni che arriveranno dalla riunione saranno preziose per poter rendere i corsi di studio più competitivi. Completata la rapida introduzione, la parola passa ai rappresentanti delle Parti sociali ed istituzionali. Prende per prima la parola la dott.ssa Claudia Di Andrea, Vice segretaria della Camera dei Deputati, che ribadisce l'apprezzamento per la costruzione dell'offerta formativa dei corsi, sottolineando di dare sempre maggiore attenzione per le nuove esigenze organizzative dell'amministrazione pubblica, arricchendo l'offerta formativa, in particolar modo implementando settori come Project management, capacità di analisi dei dati, capacità di gestire i processi digitali che possano rendere i corsi di studio in linea con i tempi. Prende la parola il dott. Salvatore Cannavò Vice direttore del "Il Fattoquotidiano", che apre il suo intervento ribadendo che i corsi di studio ed in particolar modo l'area 1 sia in linea con le conoscenze necessarie per svolgere la professione giornalistica. Inoltre, esprime pieno favore per la laurea triennale in L-36 sia un fiore all'occhiello il punto qualificante della alta formazione italiana mentre, sul corso di laurea LM-62 si fa più fatica a percepire qual è lo sbocco verso il mondo del lavoro e questo aspetto del corso potrebbe essere più evidenziato. Prende la parola il dott. Carmine Russo il quale, esprime il suo parere sulla base delle nuove trasformazioni ormai in atto nel mondo del lavoro, ossia la trasformazione dei modelli di economia verso modelli di sviluppo sostenibile e la seconda trasformazione che modificherà sostanzialmente le amministrazioni con l'introduzione dell'intelligenza artificiale applicata nelle amministrazioni, saranno secondo il suo parere, due aspetti da tenere conto e sui quali sarà necessaria l'introduzione nell'offerta formativa di discipline specifiche per offrire agli studenti strumenti che possano essere utili nel mondo del lavoro, alla luce delle trasformazioni che avverranno in futuro. Prende la parola il dott. Gabriele Mazzeo, Manager HBI, il quale si sofferma in particolare sul corso magistrale in Scienze della Politica e su quello in Scienze dell'amministrazione e delle politiche pubbliche. A proposito di entrambi, sottolinea i rapporti crescenti tra economia e politiche pubbliche, evidenziando le trasformazioni dei modelli di economia, orientati verso l'economia sostenibile e l'evoluzione tecnologica. Probabilmente questo muterà gli scenari delle politiche pubbliche e i rapporti pubblico/privato. Prende la parola la dott.ssa Elena Santemma, responsabile della diplomazia umanitaria della CRI, esperta di reclutamento delle ONG e, in più generale, del terzo settore. Anch'essa conferma la piena approvazione dell'offerta formativa, che a suo avviso è ricca di strumenti per poter influire sulla realtà dei processi legislativi e dall'altra forniscono strumenti per poter interagire con le ONG. Si sofferma in particolare sui corsi L-36 e LM-52 ribadendo il pieno apprezzamento confermando la sua altissima opinione sui programmi degli insegnamenti. Apprezzamento anche per l'introduzione della materia "Lobbying" sul corso LM-52 utile per poter capire i processi legislativi europei. Dopo un ampio approfondimento di quanto espresso dai partecipanti all'incontro, riprende la parola la Direttrice ribadendo la necessità, sulla base delle indicazioni emerse, di un ulteriore incontro da tenersi in occasione delle modifiche ordinamentali previste per l'anno accademico 2025/2026, al fine di recepire ulteriori spunti migliorativi dell'offerta formativa di Scienze politiche.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle

relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.